

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-572 del 31/01/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Castel San Pietro Terme, Via Cartara n. 365, c.a.p. 40024, richiesta dalla Società Agricola Punto Fiore di Poggi Giuseppe e Dalla Casa Angela S.S. per l'attività di agriturismo.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-604 del 31/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno trentuno GENNAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Castel San Pietro Terme, Via Cartara n. 365, c.a.p. 40024, richiesta dalla Società Agricola Punto Fiore di Poggi Giuseppe e Dalla Casa Angela S.S. per l'attività di agriturismo.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;
- Verificato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico del Fiume Po;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 03/06/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/104992 del 7/6/2024 – **pratica Sinadoc 21791/2024** – dal procuratore della Società Agricola Punto Fiore di Poggi Giuseppe e Dalla Casa Angela S.S. (C.F. 01843011204, P.IVA 01843011204), con sede legale in Via Cartara n. 365, c.a.p. 40024 Comune di Castel San Pietro Terme, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di agriturismo svolta presso l'impianto ubicato in Via Cartara n. 365, c.a.p. 40024 Comune di Castel San Pietro Terme sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi fuori fognatura di competenza comunale:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all’art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall’art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all’art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell’autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento.
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica).

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- con PG/2024/112913 del 19/6/2024 ARPAE comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota agli atti di Arpae PG/2024/126459 del 10/7/2024, richiedeva all’impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG/2024/199575 del 5/11/2024.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all’adozione dell’AUA di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE – Distretto Pianura/Imola per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali (PG/2024/206359 del 14/11/2024);
- Parere per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali del Comune di Castel San Pietro Terme Prot. 474 del 8/1/2025 (PG/2025/2734 del 8/1/2025);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell’ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell’istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell’ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono

con il provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Agricola Punto Fiore di Poggi Giuseppe e Dalla Casa Angela S.S., per l'esercizio dell'attività di agriturismo da realizzare in Comune di Castel San Pietro Terme, Via Cartara n. 365, c.a.p. 40024, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

#### DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Società Agricola Punto Fiore di Poggi Giuseppe e Dalla Casa Angela S.S., Codice Fiscale 01843011204, P.IVA 01843011204, in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto in Comune di Castel San Pietro Terme, Via Cartara n. 365, c.a.p. 40024, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

<b>MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE</b>	<b>Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003</b>	<b>Ente Competente</b>
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A Scarichi di acque reflue di competenza del Comune di Castel San Pietro Terme con acclusa planimetria di riferimento.

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in

materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Castel San Pietro Terme e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Bologna per il seguito di competenza.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Leonardo Palumbo**

(determina firmata digitalmente)

## Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della Società Agricola Punto Fiore di Poggi Giuseppe e Dalla Casa Angela S.S. ubicato in  
Via Cartara n. 365, c.a.p. 40024, Comune di Castel San Pietro Terme (BO).**

### ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Pianura/Imola), "scarico di acque reflue domestiche" derivanti dall'attività di agriturismo.

Dallo stabilimento ha anche origine uno scarico di acque meteoriche di dilavamento coperti, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006, recapitanti in fosso di campagna.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Pianura/Imola PG/2024/206359 del 14/11/2024, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. 474 del 8/1/2025 (PG/2025/2734 del 8/1/2025). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 3/6/2024 e la successiva integrazione agli atti PG/2024/199575 del 5/11/2024, con particolare riferimento a:

- Elaborato "Tav. 1" rev 1, datato 24/10/2024 redatto e firmato da Menna Giuseppe;
- Elaborato "Relazione tecnica esplicativa" nella revisione di Ottobre 2024 redatto e firmato da Menna Giuseppe.

*Pratica Sinadoc 21791/2024. Documento redatto in data 31/1/2025*



# Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza Venti Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

## Area Servizi per il Territorio

richiesta presentata il 03/06/2024 al n. 16768 di protocollo

Pratica n. 11/AUA/2024

Fascicolo: 6.9 – 39/2024

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - AACM

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Sinadoc 21791/2024

**OGGETTO:** D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 03/06/2024 al numero 16768 di protocollo, dalla SOCIETÀ AGRICOLA PUNTO FIORE DI POGGI GIUSEPPE E DALLA CASA ANGELA S.S. SRL – Via Cartara n. 365 – **Pratica SUAP n. 11/AUA/2024.**  
**PARERE SERVIZIO AMBIENTE**

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata in data 03/06/2024 al numero 16768 di protocollo, dal Signor Menna Giuseppe C.F. MNNGPP66E06A944Y, referente della Società Agricola Punto Fiore di Poggi Giuseppe e Dalla Casa Angela S.S. – C.F. 01843011204, legale rappresentante Signor Poggi Stefano C.F. PGGSFN92C15C265G, per i seguenti titoli ambientali:

- Scarico acque reflue domestiche non in pubblica fognatura;  
provenienti dall'impianto dove si svolge l'attività di agriturismo sito in Via Cartara n. 365, identificato catastalmente al Fg. 13, mapp. 134;

Vista la valutazione favorevole condizionata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta, espresso da ARPAE – Presidio di Imola, Sinadoc 21791/2024, acquisito al protocollo del Comune in data 15/11/2024 prot. n. 34211, allo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale degli edifici A-B-C-D-E;

Si esprime:

- parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale per la matrice ambientale: scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale degli edifici A-B-C-D-E, nel rispetto delle prescrizioni impartite nella valutazione di Arpae - Presidio di Imola sopra richiamata;

### IL RESPONSABILE DI AREA

(Ing. Mauro Lorrain)

Documento firmato digitalmente<sup>1</sup>



Mauro Lorrain

08.01.2025

13:33:23

GMT+02:00

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SinaDoc 21791/2024

**Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana  
Unità AUA e acque reflue  
c.a. Bernardi Pier Luigi  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)**

**Al SUAP del Comune di Castel San  
Pietro T.  
PEC: [suap@pec.cspietro.it](mailto:suap@pec.cspietro.it)**

*Trasmesso a mezzo PEC*

**OGGETTO:** DPR n.59/2013. Contributo tecnico su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per scarico di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura provenienti dalla nuova attività di Agriturismo sita in Via Cartara n°365/A a Castel San Pietro Terme.  
**Richiedente:** Stefano Poggi quale Legale rappresentante della SOCIETÀ AGRICOLA PUNTO FIORE DI POGGI GIUSEPPE E DALLA CASA ANGELA S.S.

**Attività:** Agriturismo

**Dati catastali:** Foglio 13 particella 134

**Rif:** Documentazione agli atti ARPAE con PG/2024/104992 del 07/06/2024 con richiesta contributo istruttorio da AACM con comunicazione interna del 11/06/2024 e invio di successive integrazioni con e-mail interna del 06/11/2024.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Stefano Poggi quale Legale rappresentante della nuova attività di Agriturismo sita in Via Cartara 365 a Castel San Pietro Terme (BO), vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, dalla relazione tecnica e dalla planimetria allegata alla domanda e dall'invio delle successive integrazioni e dall'incontro tenutosi presso i nostri uffici in data 14/10/2024, si evidenzia quanto segue:

Nell'area di proprietà sono presenti diversi Fabbricati (Fabbricato A, Fabbricato B, Fabbricati C e D, Fabbricato E, Fabbricato F).

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Pianura Imola – sede di Imola** - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 **PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)**

*Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*



## FABBRICATO A

Trattasi di scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, fosso di campagna, provenienti **da una nuova attività di Agriturismo** che offre solo attività di pernottamento con prima colazione. Viene dichiarato che, per l'organizzazione di eventuali eventi esterni quali feste, cerimonie matrimoni ecc, verrà attivato un servizio di Catering esterno. La cucina presente nell'immobile sarà utilizzata per somministrare le prime colazioni.

I sistemi di pretrattamento e trattamento finale dei reflui (fosse Imhoff e filtri batterici aerobici) provenienti dell'attività alberghiera, saranno dimensionati per servire 19 AE.

E' prevista una linea di trattamento dei reflui derivanti dalla zona somministrazione colazioni indipendente (pozzetti degrassatori) dimensionata per servire 21 AE.

Per entrambe le linee vengono previsti sistemi di trattamento costituiti da pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e filtri batterici aerobici. Vengono previste le installazioni delle seconde fosse Imhoff da installare a valle dei due filtri.

I reflui depurati sia per la zona ristorazione sia per la zona alloggi, a valle dei sistemi di trattamento si uniscono e scaricano nel medesimo fosso di campagna, sito nell'area di proprietà.

## FABBRICATO B

Trattasi di immobile a uso abitativo e servizi, costituito da 3 camere da letto, per complessivi 6 AE, e un locale ufficio a servizio della Società Agricola Punto Fiore, il quale comporta un carico pari a 1 AE.

L'immobile complessivamente avrà 7 AE.

Sono presenti 2 fosse Biologiche esistenti a servizio dei reflui provenienti dai bagni alle quali verrà aggiunta in sequenza 1 fossa di tipo Imhoff; successivamente verrà installato come sistema di depurazione finale un filtro batterico anaerobico.

Per le acque provenienti dalla cucina viene prevista l'installazione di un degrassatore posto sotto lavello in quanto non si effettuano interventi strutturali sull'immobile.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali saranno convogliate separatamente ai reflui domestici, mediante condotta dedicata che convoglia al fosso di campagna.

## FABBRICATI C e D

Trattasi di capannoni agricoli destinati al ricovero dei mezzi che non producono reflui. Le acque meteoriche provenienti dai pluviali saranno convogliate al fosso di

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Pianura Imola – sede di Imola** - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 **PEC aobo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



campagna.

### **FABBRICATO E**

Trattasi di serra per il ricovero di piante destinate alla vendita al dettaglio dove non si producono reflui. Le acque meteoriche provenienti dai pluviali saranno convogliate al fosso di campagna.

### **FABBRICATO F**

Trattasi di fabbricato costituito da 1 alloggio per 6 A/E che il tecnico incaricato ha richiesto di escludere dall'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto si tratta, come dallo stesso dichiarato, di edificio ad uso residenziale già autorizzato con atto comunale PG. 10681/2016.

Lo scarico di tale immobile, valutato da questa Agenzia in data 23/06/2016 con PGB0/2016/11720 con parere favorevole, una volta trattato, si unisce alla linea di scarico finale degli altri fabbricati e adduce al medesimo punto di scarico quale fosso recettore di campagna.

### **PISCINA**

Nell'area di proprietà è inoltre presente una piscina esistente e viene dichiarato che, in riferimento a quanto richiamato al titolo abilitativo SCIA PG 3804 del 24/02/2014, i reflui prodotti vengono gestiti come rifiuti da ditta abilitata.

Le superfici esterne agli immobili sono in parte gestite con autobloccanti e in parte a ghiaia e sono destinate a parcheggio e transito.

Non vengono previste aree di deposito esterne che possono inficiare sulla qualità delle acque di dilavamento che vi ricadono.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo **scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale degli edifici A-B-C-D-E con le seguenti prescrizioni:***

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Dovranno essere installati dei degrassatori dedicati alle sole acque reflue

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Pianura Imola – sede di Imola** - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 **PEC aobo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

saponose della cucina/mensa al fine di garantire un tempo di residenza idraulico idoneo a consentire la separazione delle sostanze più leggere

- Per il Degrassatore posto sottolavello dovranno essere effettuati dei controlli sull'efficienza del manufatto e sulla sua pulizia.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Biologiche, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo ed ispezione e del filtro batterico aerobico e anaerobico con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine;
- Sulle aree esterne non devono essere effettuate lavorazioni e non devono esserci depositi di materie prime e rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- I fossi poderali che raccolgono i reflui depurati dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, comprensive di sagomatura e falciatura della vegetazione, dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza minima di 15 metri, al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.
- Dovrà essere presente in azienda la nuova planimetria depositata con le integrazioni - in sostituzione di quella vecchia - rappresentativa delle modifiche apportate alla rete fognaria.
- Relativamente ai rifiuti liquidi generati o dal controlavaggio dei filtri della piscina o da eventuali svuotamenti dovuti a manutenzione della stessa, la documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.



Si evidenzia che la linea di scarico del fabbricato **F**, dove questa Agenzia ha già espresso nel 2016 (23/06/2016 con PGB0/2016/11720) parere favorevole relativamente allo scarico di acque reflue domestiche, è la medesima degli altri fabbricati;

**Si ritiene opportuno che il Comune competente inserisca nel proprio nulla osta per gli scarichi degli edifici A, B, C, D, ed E da autorizzare in AUA, anche conferma della vigenza dell'atto comunale citato in premessa relativo al fabbricato F.**

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Cristina Bognesi alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti,

L'Incarico di Funzione del Distretto Pianura - Imola  
Dott. ssa Federica Forti  
(Documento firmato digitalmente)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**